Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0083156 del 14/07/2020 - Uscita
Firmatari: **Giunta Giampaolo (97506649413972558704318243404990589583); Latini Leonardo (12428777202003676643517714411286363145 5)**
Impronta informatica: ead9d128fbc6c0a86df7606c40b6d056d84f09c49f3a3cc4f8193fa6d43a8512
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

VERBALE DI

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N.149 DEL 13.07.2020

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2020 -2022 E PIANO DELLE ASSUNZIONI PER L'ANNO 2020. CONSEGUENTE RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA.

L'anno duemilaventi il giorno tredici del mese di luglio alle ore 8.30 si è riunita la giunta comunale in modalità telematica, utilizzando un sistema di videoconferenza (piattaforma Webex), secondo quanto disposto dal Sindaco con decreto prot.n. 39609 del 24.03.2020.

Alla seduta risultano presenti/assenti (compresi gli assenti per motivi di mancata connessione) il Sindaco Leonardo Latini e i seguenti Assessori, così come accertato audio e video dal Segretario, con appello nominale:

LATINI Leonardo	Sindaco/Presidente	presente
GIULI Andrea	Vice sindaco	presente
BORDONI Leonardo	Assessore	presente
CECCOTTI Cristiano	Assessore	presente
FABRIZI Cinzia	Assessore	assente
FATALE Stefano	Assessore	presente
MASSELLI Orlando	Assessore	assente
PROIETTI Elena	Assessore	presente
SALVATI Benedetta	Assessore	presente
SCARCIA Giovanna	Assessore	presente

PARTECIPA il Segretario Generale del Comune Giampaolo Giunta in collegamento telematico (in videoconferenza).

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Comune di Terni - ACTRA01
GEN 0083156 del 14/07/2020 - Uscita
Firmatari: **Giunta Giampaolo (97506649413972558704318243404990589583); Latini Leonardo (12428777202003676643517714411286363145 5)**
Impronta informatica: ead9d128fbc6c0a86df7606c40b6d056d84f09c49f3a3cc4f8193fa6d43a8512
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

PROPOSTA DI DELIBERA PROT. 74734 DEL 25.06.2020

DIREZIONE PROPONENTE PERSONALE ORGANIZZAZIONE

OGGETTO: Approvazione Piano triennale del fabbisogno di personale 2020 - 2022 e Piano delle assunzioni per l'anno 2020. Conseguente rideterminazione della dotazione organica.

IL DIRIGENTE

Su iniziativa dell'Assessore Scarcia Giovanna

Richiamate le seguenti disposizioni legislative:

- gli artt. 2 e 5 del D.Lgs. n. 165/2001 stabiliscono che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici, assumendo ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare l'attuazione dei principi stabiliti;

- l'art. 4 del sopra citato D.Lgs. n. 165/2001 stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;

- l'art. 39, comma 1, della L. n. 449/1997 che così dispone: "Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482";

- l'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, a norma del quale gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 68";

- l'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della Legge n. 183/2011 stabilisce che: "1. Le Pubbliche Amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'art. 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica.
2. Le Amministrazioni Pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere";

Considerato che l'obbligo di programmazione in materia di assunzione del personale è, altresì, sancito dall'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, come da ultimo modificato dall'art. 4 del D.Lgs n. 75/2017, ponendo in posizione fondamentale lo strumento del

piano triennale dei fabbisogni di personale, che sostituisce il tradizionale assetto organizzativo della dotazione organica, in coerenza con la pianificazione pluriennale di personale e della performance, sulla base delle linee di indirizzo, da emanarsi dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, nonché d'intesa con la Conferenza unificata per quanto riguarda le amministrazioni regionali e gli enti locali;

Dato atto che, in data 08 maggio 2018, sono state emanate dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione le suddette Linee di Indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche;

Considerato che, dunque, in precedenza l'ordinamento affidava un ruolo centrale alla dotazione organica, quale base e al contempo limite invalicabile, per la programmazione degli interventi e che ora tale strumento scompare quasi completamente dal panorama normativo, venendo totalmente soppiantato dal piano del fabbisogno. Nello specifico, infatti, questo diviene l'atto programmatorio che deve:
1. coordinarsi ed essere coerente rispetto la pianificazione pluriennale delle attività e della performance;
2. ispirarsi ai principi di ottimizzazione di impiego delle risorse pubbliche disponibili;
3. perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini;
4. tener conto delle linee di indirizzo ministeriali emanate ai sensi dell'art. 6-ter;

Accertato che le facoltà assunzionali sono definite:

- D.l. 30 aprile 2019 n. 34, "Decreto crescita", che all'art. 33 c.2 prevede che, a decorrere dalla data che verrà individuata con apposito decreto attuativo, i Comuni potranno effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato entro il limite di una spesa complessiva per il personale dipendente (al lordo degli oneri riflessi) non superiore al valore soglia, definito come percentuale, anche differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli risultanti dal rendiconto dell'anno precedente a quello in cui è prevista l'assunzione, che dovranno essere calcolate al netto delle entrate a destinazione vincolata e del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità stanziato in Bilancio di Previsione;

Visto pertanto il conseguente Decreto 17 marzo 2020 della Presidenza del consiglio dei ministri dipartimento della funzione pubblica, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27.4.2020, secondo il quale:

- Ai sensi dell'art. 3 il Comune di Terni rientra nella lett. g), come dimostrato dai seguenti conteggi:
- Ai sensi dell'art. 4 il valore soglia di massima spesa del personale del Comune di Terni è il 27,6% rispetto alle entrate correnti;
- Ai sensi dell'art. 6, tabella 3, il valore soglia di rientro della maggiore spesa del personale del Comune di Terni è il 31,6%;
- Ai sensi del comma 3, dell'art. 6, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta compreso fra valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 del comma 1 dell'art. 4 e dalla Tabella 3 del presente articolo non possono

incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Considerato pertanto che il Comune di Terni si trova posizionato in questa ultima fascia, cioè lo pongono nella classe mediana tra quei Comuni il cui rapporto è compreso tra i due valori della tabella 2 e 3, e che in conseguenza di ciò non può incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato, come dimostrato dai seguenti conteggi:

ENTRATE CORRENTI	**2017**	**2018**	**2019**
TIT. 1	80.086.339,02	77.822.876,48	78.041.688,56
TIT. 2	6.934.830,13	9.996.564,09	9.000.010,36
TIT. 3	16.271.624,47	17.549.824,41	19.254.404,23
TOTALE	103.292.793,62	105.369.264,98	106.296.103,15

MEDIA	104.986.053,92
FCDE	10.458.415,66
VALORE ENTRATA	**94.527.638,26**

SPESA PERSONALE 2019	28.593.932,21

PERCENTUALE FASCIA	**30,25**

Considerato pertanto che la percentuale di massima spesa del personale del Comune di Terni, come definita dal suddetto Decreto, dovendosi riferire all'ultimo rendiconto approvato, è definita dai seguenti dati:

ENTRATE CORRENTI	**2019**
TIT. 1	78.041.688,56
TIT. 2	9.000.010,36
TIT. 3	19.254.404,23
TOTALE	106.296.103,15
FCDE	10.458.415,66
Valore entrata al netto FCDE	95.837.687,49
Spesa del personale	28.593.932,21
VALORE SOGLIA %	**29,84%**

Considerato che la spesa di personale per i tre anni del bilancio previsionale triennale 2020-2022 è la seguente:

ENTRATE CORRENTI	BILANCIO PREVISIONE 2020	BILANCIO PREVISIONE 2021	BILANCIO PREVISIONE 2022
TIT. 1	75.933.295,89	80.603.295,89	79.773.295,89
TIT. 2	17.439.752,34	11.694.320,48	11.054.895,17
TIT. 3	19.406.479,43	21.433.605,47	20.674.712,27
TOTALE	112.779.527,66	113.731.221,84	111.502.903,33
FCDE	12.683.338,37	13.898.824,04	13.898.824,04
Valore entrata al netto FCDE	**100.096.189,29**	**99.832.397,80**	**97.604.079,29**
Spesa personale	28.081.109,02	27.863.544,90	28.379.453,04
VALORE PERCENTUALE	**28,05**	**27,91**	**29,08**

E che pertanto il valore percentuale per i singoli tre anni è inferiore alla soglia del 29,84% con il rispetto di quanto stabilito dal DM 17 marzo 2020 della Presidenza del consiglio dei ministri dipartimento della funzione pubblica, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27.4.2020;

Considerato che la dotazione organica massima consentita dal D.M. 10.4.2017 è di 954 posti;

Considerato che:

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 10 Aprile 2017 (G.U. n. 94 del 22/04/2017) individua i rapporti medi dipendenti popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2017/2019 e che per la fascia demografica da 100.000 a 249.999 abitanti, nella quale rientra la popolazione del Comune di Terni alla data del 31/12/2019, prevede un rapporto medio dipendenti popolazione di 1/116
- il rapporto tra il numero complessivo dei dipendenti a tempo indeterminato in servizio al 31/12/2019 (n. 679 unità) e la popolazione del Comune di Terni alla data del 31/12/2019 (abitanti n. 110.749) è pari ad un dipendente ogni 163,10 abitanti;

Considerato che la mancata adozione della programmazione triennale del fabbisogno di personale, ex art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, impedisce all'ente locale di assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette, come stabilito dall'art. 91, u.c., del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020);

Tenuto conto di quanto previsto:

- dall'art. 11, comma 4-bis, del D.L. n. 90/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114/2014 in materia di acquisizione di personale mediante assunzioni a tempo determinato

- dall'accertamento delle condizioni di sovrannumero e di eccedenza dovute a ragioni finanziarie e a ragioni funzionali, che ha dato esito negativo e che, conseguentemente, non sono presenti nell'Ente dipendenti a tempo indeterminato extra dotazione organica e che, piuttosto, sono state rappresentate esigenze di organico, più volte espresse dai dirigenti di riferimento, tutte strettamente collegate ad aspetti funzionali specifici di servizi essenziali quali quelli educativi, sociali e di polizia municipale (art. 16 della L. n. 183/2011)

- dal D.L. n. 50/2017 convertito con modificazioni dalla L. n. 96/2017 recante "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo"

- dalla disciplina di maggior favore introdotta dall'art. 7, comma 2-bis, del D.L. n. 14/2017, convertito, con modificazioni, nella L. n. 48/2017, per le assunzioni di polizia locale

- dal disposto dell'art. 3, comma 101, della L. n. 244/07, il quale stabilisce che per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo parziale la trasformazione del rapporto a tempo pieno può avvenire solo nel rispetto delle modalità e dei limiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia di assunzioni

- dall'art. 14, comma 7, del D.L. n. 95/2012 convertito nella L. n. 135/2012 nel quale si precisa che le mobilità in uscita non costituiscono cessazioni

- dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica n. 20506 del 27/03/2015 relativa all'attuazione della mobilità per interscambio o compensazione

Dato atto:

- della deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 01/03/2018, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 246 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., con la quale è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Terni, ricorrendo i presupposti di cui all'art. 244 del medesimo Decreto legislativo
- della deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 18/09/2018 con la quale è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2018 - 2020, conforme al DUP 2018-2020 (approvato con deliberazioni di Giunta comunale n. 20 del 20/08/2018 e di Consiglio comunale n. 26 del 19/09/2018)

- del decreto del Ministero dell'Interno n. 15460 del 27/02/2019 con il quale è stata riconosciuta validità ai provvedimenti di risanamento adottati dal Comune di Terni, attesa la capacità degli stessi di assicurare una stabile gestione finanziaria, ai sensi degli artt. 259 e seguenti del D. Lgs. n. 267/2000;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 232 del 29/7/2019 con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 264 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione per gli anni 2019/2021;

Richiamato il principio della programmazione economico-finanziaria pluriennale, il quale prevede che il Documento Unico di Programmazione (DUP) costituisce, nell'ambito di detta programmazione, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

Tenuto conto, altresì, che, con deliberazione di Giunta comunale n. 113 del 19/04/2019, è stato approvato il nuovo Modello organizzativo dell'Ente, nonché la conseguente assegnazione, a ciascuna struttura dirigenziale dallo stesso prevista, della relativa dotazione organica, così come rideterminata con la sopra citata deliberazione di Giunta comunale n. 111 del 19/04/2019;

Dato atto che il Comune di Terni:

- ha ottemperato all'obbligo di contenimento delle spese di personale di cui all'art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006, così come stabilito al comma 557 quater, integrato dal comma 5 bis dell'art. 3 del D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014

- ha approvato il Piano triennale di azioni positive 2019-2021 in materia di pari opportunità, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 198/2006;

- ha approvato il Piano della performance per il triennio 2019-2021 ed è in fase di definizione il Piano della performance per il triennio 2020-2022;

- ha rispettato il principio del contenimento della spesa per il lavoro flessibile in relazione a quanto previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito dalla L. n. 122/2010, così come modificato dall'art. 11, comma 4 bis, del D.L. n. 90/2014 convertito dalla L. n. 114/2014;

Considerato che, in conseguenza della dichiarazione di dissesto finanziario dell'Ente, qualunque assunzione di personale deve essere sottoposta all'autorizzazione da parte della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'Interno;

Visto il comma 6, dell'art. 259 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., seconda parte, che testualmente dispone: "La spesa per il personale a tempo determinato deve altresì essere ridotta a non oltre il 50% della spesa media sostenuta a tale titolo per l'ultimo

triennio antecedente l'anno a cui l'ipotesi si riferisce" e dato atto che le assunzioni a tempo determinato proposte rientrano nel suddetto limite;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'approvazione del Piano triennale del fabbisogno di personale 2020-2022 e del Piano delle assunzioni per l'anno 2020, così come contenuti nell'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché alla rideterminazione della conseguente dotazione organica per gli anni 2020-2022, così come contenuto nell'allegato B che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerata la possibilità di modificare, in qualsiasi momento, la programmazione di fabbisogno di personale di cui al presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro normativo di riferimento o sopravvenienze organizzative, relativamente al triennio in considerazione;

Precisato che il presente provvedimento costituisce atto di programmazione, per cui la pertinente copertura finanziaria, nel rispetto dei vincoli fissati dalla normativa in premessa citata, sarà ricompresa nel bilancio pluriennale 2020-2022, negli stanziamenti previsti nell'allegato al bilancio del personale per gli anni di riferimento, fermo restando che tutte le assunzioni previste potranno aver luogo solo ricorrendone le condizioni di legge;

Accertata la compatibilità della relativa spesa con il bilancio dell'Ente, così come proposto dalla Direzione Personale - Organizzazione nei documenti allegati;

Ritenuto, quindi, di approvare la suddetta proposta elaborata dalla Direzione Personale - Organizzazione, così come risulta dagli allegati A e B, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti gli artt. 48 e 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Ente;

Verificato che il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 (Legge finanziaria 2002) ha emesso in data 10.07.2020 parere favorevole sui documenti di programmazione del fabbisogno di personale oggetto del presente atto.

Visto il parere di regolarità tecnica espresso in data 25/6/2020 dal Dirigente della Direzione Personale - Organizzazione Dott. Francesco Saverio Vista;

Visto il parere di regolarità tecnica e di regolarità contabile espresso in data 25/6/2020 dalla Dirigente della Direzione Attività Finanziarie dott. Claudio Carbone;

Visto l'art.134 (comma 4) del D.Lgs. n. 267/2000;

Informate le Organizzazioni sindacali di categoria;

PROPONE

1. Di approvare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di approvare il Piano triennale del fabbisogno di personale 2020-2022 e il Piano delle assunzioni per l'anno 2020, come risulta nella proposta della Direzione Personale - Organizzazione, di cui all'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di procedere, conseguentemente, alla rideterminazione della dotazione organica dell'Ente, aggiornata, per il triennio 2020-2022, a seguito delle variazioni intervenute per cessazioni e previste assunzioni di personale, con relativa spesa potenziale derivante, in conformità di quanto previsto dal D.Lgs. n. 75/2017, come risulta nella proposta della Direzione Personale - Organizzazione, di cui all'allegato B che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", nonché i limiti imposti dall'art. 1, comma 557 e seguenti, della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale, come specificato dai parametri di virtuosità specificati in parte narrativa, dal quale si evince che le componenti assoggettate al limite sono ampiamente contenute nella valore medio del triennio 2011 - 2013 rispettando anche in maniera previsionale quanto disposto con l'art.1 comma 557- quater della legge 296/2006;

5. di precisare che la presente programmazione del fabbisogno di personale, fermi restando i limiti imposti dalla normativa di rango superiore, potrà essere ulteriormente modificata e/o integrata in relazione alle esigenze che, nel corso del triennio di riferimento, si dovessero rappresentare, sia in termini di necessità assunzionali che in termini di limiti di spesa;

6. di prendere atto che il piano di assunzioni è suscettibile di variazioni ed integrazioni in relazione alla eventuale evoluzione del quadro normativo di riferimento e/o a nuove esigenze, derivanti dal trasferimento di funzioni o di qualsiasi altro sopravvenuto fabbisogno che allo stato attuale non è possibile prevedere o definire;

7. di precisare che la presente deliberazione viene trasmessa alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'Interno per i necessari adempimenti conseguenti alla "dichiarazione di dissesto finanziario dell'Ente";

8. di dare atto che il Responsabile del procedimento è il Dirigente della Direzione Personale – Organizzazione dott. Francesco Saverio Vista.

Con separata votazione di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Francesco Saverio Vista

IL DIRIGENTE

Francesco Saverio Vista

LA GIUNTA COMUNALE

- visto il decreto del Sindaco prot.n. 39609 del 24.03.2020;
- esaminata in modalità telematica la sopra riportata proposta di deliberazione formulata dal dirigente di riferimento prot. n. 74734 del 25.06.2020;
- visti i pareri espressi dai dirigenti competenti ai sensi dell'all'art. 49 del T.U. E.L. n. 267 del 18 agosto 2000, che sono allegati alla presente di cui rappresentano parte integrante e sostanziale;
- visto l'art. 48 del T.U.E.L. n. 267 del 18 agosto 2000, e s.m.i.;

Con votazione accertata dal Segretario con appello nominale effettuato in modalità telematica, con riscontro audio e video, resa con voti favorevoli all'unanimità

DELIBERA

1. di prendere atto della proposta di deliberazione in oggetto e di approvarla integralmente;

Con separata votazione di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 c.4 D.Lgs.267/2000.

Il presente Atto letto e confermato viene sottoscritto con firma digitale.

****

IL SEGRETARIO GENERALE — IL SINDACO

Dott. Giampaolo Giunta — Avv. Leonardo Latini